



Class.: 011-13

Fasc.: 2025/47/0

OGGETTO: D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59 – Pratica SUAP 360/2025 – relazione sugli esiti dell'endoprocedimento provinciale per l'adozione dell'autorizzazione unica ambientale – ditta Plexis Srl – sede legale in Via dell'Industria, n° 5, Comune di Vallefoglia (PU) – stabilimento in Via dell'Industria, n° 5 e n° 13, Comune di Vallefoglia (PU).

RELAZIONE ISTRUTTORIA

In merito all'oggetto,

PREMESSO che il sottoscritto Pasquale Cascone, funzionario responsabile dell'endoprocedimento provinciale relativo alla pratica SUAP in oggetto, non si trova in situazioni di incompatibilità e in condizioni di conflitto di interesse, anche potenziale, nei confronti dei destinatari del provvedimento conclusivo dell'endoprocedimento provinciale, così come previsto nell'articolo 6-bis della L. 241/1990 e nell'articolo 8 del Codice di comportamento aziendale.

DATO ATTO che l'istruttoria è stata avviata rispettando l'ordine temporale di registrazione al protocollo delle domande attinenti alla medesima tipologia provvidamentale, ed è stata conclusa nel rispetto del medesimo ordine temporale in relazione alle istruttorie con il medesimo tasso di complessità e fatti salvi gli eventuali sfasamenti temporali dovuti alle richieste di chiarimenti o integrazioni documentali.

si relaziona quanto segue

VISTI

- il decreto del Presidente della Repubblica 13 marzo 2013, n° 59, recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale (d'ora innanzi AUA);
- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n° 152 *“Norme in materia ambientale”* e in particolare la Parte V;
- il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 2011, n° 227, recante la semplificazione di alcuni adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle imprese;
- la legge 26 ottobre 1995, n° 447 *“Legge quadro sull'inquinamento acustico”*;
- la legge regionale delle Marche 17 maggio 1999, n° 10 *“Riordino delle funzioni amministrative della Regione e degli Enti locali nei settori dello sviluppo economico e attività produttive, del territorio,*

Pagina 1 di 7



ambiente e infrastrutture, dei servizi alla persona e alla comunità, nonché dell'ordinamento e organizzazione amministrativa" e in particolare l'articolo 49, che disciplina, fra l'altro, l'attribuzione alle Province delle funzioni amministrative in materia di adozione delle autorizzazioni alle emissioni in atmosfera;

- la legge regionale delle Marche 25 maggio 1999, n° 12 *"Conferimento alle Province delle funzioni amministrative in materia di inquinamento atmosferico"*;
- la deliberazione della Giunta regionale delle Marche 3 aprile 2002, n° 639 *"Leggi regionali n° 38/1998, n° 45/1998, n° 13/1999, n° 10/1999. Conferimento delle funzioni amministrative agli Enti Locali e trasferimento dei beni e delle risorse finanziarie, umane, organizzative e strumentali correlate"*;
- la deliberazione amministrativa del Consiglio regionale delle Marche 12 gennaio 2010, n° 143 *"Piano di risanamento e mantenimento della qualità dell'aria ambiente ai sensi del decreto legislativo 4 agosto 1999, n° 351, articoli 8 e 9"*;
- la determinazione n° 453 del 10/05/2019, successivamente aggiornata con determinazione n° 1505 del 22/12/2021, a mezzo della quale la Provincia di Pesaro e Urbino ha adottato, ai sensi dell'articolo 272 del D.Lgs. 152/2006, la più recente autorizzazione generale alle emissioni in atmosfera e le più recenti disposizioni in materia di emissioni scarsamente rilevanti agli effetti dell'inquinamento atmosferico.

VISTI ALTRESÌ

- l'istanza presentata dal gestore dello stabilimento in oggetto della ditta Plexis Srl per l'ottenimento dell'AUA, acquisita dal competente SUAP e da questi trasmessa alla Provincia di Pesaro e Urbino, assunta agli atti con protocollo n° 31369 del 04/08/2025;
- la documentazione integrativa acquisita dal competente SUAP e da questi trasmessa alla Provincia di Pesaro e Urbino, assunta agli atti con protocollo n° 40748 del 20/10/2025 e n° 48047 del 11/12/2025;
- il verbale della conferenza dei servizi indetta dalla Provincia di Pesaro e Urbino per l'esame dell'istanza in oggetto, svolta in forma simultanea e in modalità sincrona, avente protocollo n° 37558 del 26/09/2025.

RICHIAMATA la nota avente protocollo 32589 del 12/08/2025, a mezzo della quale la Provincia di Pesaro e Urbino, nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 269, comma 3, del D.Lgs. 152/2006, e di cui all'articolo 4, commi 5 e 7, del D.P.R. 59/2013, ha indetto la conferenza dei servizi per l'esame dell'istanza in oggetto, specificando, tra l'altro, la tipologia di AUA richiesta dal gestore e invitando ARPAM e Comune di Vallefoglia a formulare i contributi di rispettiva competenza.



VALUTATA, per quanto di competenza, la sussistenza delle condizioni di ammissibilità dell'istanza, dei requisiti di legittimazione e dei presupposti rilevanti ai fini dell'adozione dell'AUA di cui all'oggetto.

CONSIDERATO

- che lo stabilimento in oggetto, in quanto privo di titoli abilitativi ambientali validi, è nuovo;
- che l'articolo 3, comma 1, del D.P.R. 59/2013 stabilisce che *"[OMISSIS] i gestori degli impianti di cui all'articolo 1 presentano domanda di autorizzazione unica ambientale nel caso in cui siano assoggettati, ai sensi della normativa vigente, al rilascio, alla formazione, al rinnovo o all'aggiornamento di almeno uno dei seguenti titoli abilitativi [OMISSIS]"*;
- che l'istanza di che trattasi è finalizzata all'ottenimento dell'AUA per lo svolgimento dell'attività di fabbricazione di parti e accessori di mobili, in sostituzione dei seguenti titoli abilitativi:
 - autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs. 152/2006;
 - comunicazione in materia di impatto acustico di cui all'articolo 8, comma 4, della legge 26 ottobre 1995, n° 447.

PRESO ATTO

- che ARPAM ha espresso il contributo istruttorio concernente le emissioni in atmosfera con nota n° 40960 del 12/12/2025, assunta agli atti con protocollo n° 48308 del 12/12/2025;
- che il Comune di Vallefoglia ha espresso il contributo istruttorio concernente sia gli interessi relativi ai profili urbanistici, edilizi e igienico-sanitari attinenti ai procedimenti di propria competenza, svolti ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n° 380 e del Regio Decreto 27 luglio 1934, e n° 1265, sia l'impatto acustico, con nota n° 22858 del 02/10/2025, assunta agli atti con protocollo n° 38402 del 03/10/2025.

CONSIDERATO, con particolare riferimento all'impatto acustico:

- che il gestore, avvalendosi della facoltà di cui all'articolo 4, comma 2, del DPR 227/2011, e nel rispetto di quanto disposto dall'articolo 8, comma 5, della L. 447/1995, ha presentato dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, corredata di relazione tecnica volta a dimostrare che le emissioni di rumore non saranno superiori ai limiti stabiliti dalla normativa vigente;



- che il Comune non ha indicato prescrizioni e non ha rappresentato alcuna necessità di applicare la procedura di cui all'articolo 8, comma 6, della legge 26 ottobre 1995, n° 447, con ciò di fatto permettendo di considerare correttamente presentata, da parte del gestore, la documentazione di cui all'articolo 8, comma 4, della medesima legge.

RITENUTO, per quanto sopra, che, fermi restando il rispetto dei limiti stabiliti dalla normativa vigente e l'obbligo del gestore di realizzare gli impianti e di condurre l'attività conformemente al progetto presentato, il titolo abilitativo inerente all'impatto acustico possa essere sostituito senza l'imposizione di specifiche prescrizioni.

RICHIAMATO il seguente documento istruttorio provinciale:

- documento istruttorio inerente alle emissioni in atmosfera avente protocollo n° 1382 del 15/01/2026.

PRESO ATTO

- che, come risulta dalla visura camerale, la Sig.ra Sonia Cresti, avente il ruolo di amministratrice unica, è legale rappresentante della ditta in oggetto;
- che la Sig.ra Sonia Cresti ha sottoscritto l'istanza per l'ottenimento dell'AUA di che trattasi in qualità di gestore dello stabilimento.

RITENUTO che, alla luce di quanto sopra, l'esito complessivo dell'istruttoria, comprensiva della citata conferenza dei servizi, sia favorevole all'accoglimento dell'istanza presentata dal gestore.

VISTI

- la legge 7 aprile 2014, n° 56 *"Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di Comuni"*;
- la legge regionale delle Marche 3 aprile 2015, n° 13 *"Disposizioni per il riordino delle funzioni amministrative esercitate dalle Province"*;
- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n° 267 *"Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali"*, e in particolare l'articolo 19, comma 1, lettera g), concernente le funzioni della Provincia;



- il Regolamento per la disciplina del procedimento amministrativo approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n° 13 del 10/06/2014, come successivamente aggiornato con deliberazione del Consiglio Provinciale n° 56 del 20/12/2019;
- la legge 7 agosto 1990, n° 241 *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*.

PRESO ATTO

- che gli elaborati progettuali di seguito elencati sono quelli costitutivi della fisionomia essenziale del progetto:
 - emissioni in atmosfera:
 - documentazione assunta agli atti con protocollo n° 31369 del 04/08/2025:
 - planimetria (file "291300-F9999_2025001388_C1760_04.pdf.p7m.p7m");
 - documentazione assunta agli atti con protocollo n° 48047 del 11/12/2025:
 - relazione tecnica (file "303103-F9999_2025002312_C090.pdf.p7m.p7m").
 - impatto acustico:
 - documentazione assunta agli atti con protocollo n° 31369 del 04/08/2025:
 - dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (file "291302-F9999_2025001388_C1760_06.pdf.p7m");
 - relazione tecnica (file "291303-F9999_2025001388_C1760_07.pdf.p7m").

DATO ATTO che tutti gli atti normativi richiamati nella presente relazione sono da intendersi comprensivi, ove intervenute, delle successive modifiche e integrazioni.

Per tutto quanto sopra, all'esito dell'istruttoria condotta, il sottoscritto Pasquale Cascone, funzionario dell'Ufficio 3.4.1 "Autorizzazioni uniche ambientali (AUA)" della Provincia di Pesaro e Urbino, in qualità di responsabile dell'endoprocedimento provinciale, ritenendo sussistenti i presupposti per accogliere l'istanza di che trattasi, propone:

- A) l'adozione dell'AUA da parte del Dirigente del Servizio 3 "AMBIENTE – URBANISTICA – PIANIFICAZIONE TERRITORIALE – GESTIONE RISERVA NATURALE STATALE 'GOLA DEL FURLO' – ATTIVITÀ ESTRATTIVE";
- B) di condizionare l'AUA al rispetto delle prescrizioni contenute nel seguente documento:



- documento istruttorio inerente alle emissioni in atmosfera avente protocollo n° 1382 del 15/01/2026;

C) che, fermi restando il rispetto dei limiti stabiliti dalla normativa vigente e l'obbligo del gestore di realizzare gli impianti e di condurre l'attività conformemente al progetto presentato, il titolo inerente all'impatto acustico venga sostituito senza l'imposizione di specifiche prescrizioni in quanto il Comune, in qualità di autorità competente, ha ritenuto di non doverne indicare.

IL RESPONSABILE
DELL'ENDOPROCEDIMENTO PROVINCIALE
Dott. Pasquale Cascone
(*Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'articolo 21 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n° 82,
come successivamente modificato e integrato*)



Il sottoscritto Tommaso Lani titolare della E.Q. 3.4 "Autorizzazioni Uniche Ambientali (AUA) – Fonti Energetiche", a cui fa capo l'unità organizzativa responsabile dell'endoprocedimento provinciale, condivide quanto relazionato dal Dott. Pasquale Cascone, responsabile dell'endoprocedimento provinciale, e dichiara, ai sensi dell'articolo 6-bis della L. 241/1990 e dell'articolo 8 del Codice di comportamento aziendale, di non trovarsi in situazioni di incompatibilità e in condizioni di conflitto di interesse, anche potenziale, nei confronti dei destinatari del provvedimento conclusivo dell'endoprocedimento provinciale.

IL TITOLARE DELLA E.Q. 3.4
"AUTORIZZAZIONI UNICHE AMBIENTALI (AUA)
– FONTI ENERGETICHE"
Dott. Tommaso Lani
(*Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'articolo 21 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n° 82,
come successivamente modificato e integrato*)

CP/LAT/eca